



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università;

Visti i Decreti Interministeriali 9.7.2009 “Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” ed “Equiparazioni tra classi delle lauree D.M. 509/1999 e classi delle lauree D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”;

Visto il Decreto Rettorale n.1730 del 15.3.2012 (G.U. n. 87 del 13.4.2012) con il quale è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Torino e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 190 del 6.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e successive modifiche;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto il Decreto Legislativo n. 81 del 15.6.2015;

Visto il Decreto Legislativo n. 97 del 25.5.2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190 del 6.11.2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Decreto Legislativo n. 179 del 26.8.2016 “Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 7.3.2005, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 29.12.2022 n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025);

Visto il D.L. 30.12.2021 n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 28.2.2022, n. 15 pubblicato nella G.U. n. 49 del 28.2.2022;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato dall'Università degli Studi di Torino;

Visto il “Piano dei fabbisogni del personale – Triennio 2023-2025”, contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvata nel Consiglio di Amministrazione del 26.1.2023;

Visto il Regolamento per le modalità di svolgimento dei colloqui/prove orali delle procedure selettive per personale tecnico-amministrativo;

Preso atto delle disposizioni normative e delle misure organizzative in tema Covid-19;

Visto il decreto legge 31.5.2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto il decreto 9.11.2021 pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 307 del 28.12.2021;

Visto il decreto legge 30.4.2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” – G.U. Serie Generale n.100 del 30.4.2022;

Vista la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari del 25.02.2021 con la quale è stata avviata una selezione per n. 1 unità di personale, categoria D – posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari;

Vista la nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura del posto sopra specificato;

Considerato che il posto di cui alla presente selezione si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la predetta procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel bilancio di Ateneo nel rispetto delle disposizioni normative in materia di programmazione e di reclutamento presso le Università;
Esaminato ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1 - NUMERO POSTI

E'indetta una selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 unità di personale, categoria D – posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (Centri sperimentali agrari).

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Titolo di studio:

Laurea appartenente a una delle seguenti classi:

L-25 (D.M. 270/04) Scienze e tecnologie agrarie e forestali

L-38 (D.M. 270/04) Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

oppure:

Laurea Magistrale appartenente a una delle seguenti classi:

LM-69(D.M. 270/04) Scienze e tecnologie agrarie

LM-73 (D.M. 270/04) Scienze e tecnologie forestali e ambientali

LM-86 (D.M. 270/04) Scienze zootecniche e tecnologie animali

oppure

Lauree o Lauree Specialistiche ai sensi del D.M. 509/99 e Diplomi di Laurea (Vecchio Ordinamento) previgenti al D.M. 509/99, **equiparati alle predette lauree** ai sensi di Legge.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli italiani rilasciata dalle competenti autorità.

In mancanza del provvedimento di equipollenza potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

In quest'ultimo caso i/le candidati/e saranno ammessi/e al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione.

b) Età: non inferiore agli anni 18;

c) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonchè cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) Godimento dei diritti politici. I/Le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) Idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

f) Posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i nati fino al 1985;

g) di non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non siano stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera D, del testo unico 10.1.1957 n.3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato notificato all'interessato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Il controllo dei requisiti prescritti verrà effettuato successivamente alla eventuale preselezione.

ART. 3 - DOMANDA E TERMINE

Per partecipare alla selezione di cui all'art. 1 il/la candidato/a compila la domanda **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, disponibile sul sito www.unito.it seguendo il percorso: "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unito/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **ore 15.00** (ora italiana) del **trentesimo giorno** (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 15:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica.

I/le candidati/e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome, nome e codice fiscale;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il domicilio eletto ai fini della selezione (indicare solo se diverso dalla residenza);
- 5) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 6) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 7) i/le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- 9) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto a) del presente bando, indicando lo stesso, la data e il luogo di conseguimento nonché la votazione. I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano richiesto o dichiarare l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza;
- 10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 11) di non essere stati/e destituiti/ o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera D, del testo unico 10.1.1957 n. 3;
- 12) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza e precedenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 così come indicati nella tabella A del presente bando;
- 13) solo per i/le candidati/e esonerati/e dalla eventuale preselezione, di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 6 del presente bando.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Le dichiarazioni di cui ai punti 8 e 11 dovranno essere rese anche se negative.

I/le candidati/e con disabilità, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e/o DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda online, **ausili e/o tempi aggiuntivi** per l'espletamento della prova, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre, per tempo, mezzi e strumenti atti a garantire all'aspirante di concorrere in situazione di parità. In tal caso gli/le interessati/e dovranno **allegare** all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

Ai sensi dell'art.20 della legge 5.2.1992, n. 104 i/le candidati/e in caso di invalidità uguale o superiore all'80% dovranno altresì dichiarare di aver diritto all'esonero dalla **preselezione**. In tal caso gli interessati dovranno **allegare** all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA certificazione medica attestante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Il/la candidato/a dovrà presentare in allegato alla domanda la fotocopia di un documento di identità.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte o sottoscritte in modalità diversa da firma digitale o autografa.

Non saranno altresì prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando.

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o tramite pec, contattando preventivamente la Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo.

Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste alla Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428/ - e-mail: concorsi@unito.it

Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unito>

Nella domanda dovrà essere indicato il numero di telefono e il recapito di posta elettronica per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 4 – RINUNCIA DEL/DELLA CANDIDATO/A ALLA SELEZIONE

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 19 del vigente *“Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino”*.

Tale provvedimento sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Torino e sarà consultabile sul sito web www.unito.it al percorso “Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato”.

ART. 6 – PRESELEZIONE

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i/le candidati/e ad una prova preselettiva coerente con il posto messo a selezione, che potrà consistere in test a risposta multipla di logica e di materie previste dal programma di esame.

Sono esentati/e dalla preselezione ai sensi dell'art.18 del *“Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino”*:

- i candidati che svolgono attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato presso questo Ateneo alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, in possesso dei requisiti previsti dal C.C.N.L. vigente;
- i candidati che abbiano svolto attività di lavoro subordinato a tempo determinato presso questo Ateneo per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- i candidati che abbiano o abbiano avuto, per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, esperienze lavorative svolte presso l'Università degli Studi di Torino alle dipendenze di imprese o cooperative.

Sono altresì esentati/e dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.8.2014, n. 114) i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi/e alle prove successive un numero almeno pari o superiore al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Superano la preselezione i/le primi/e classificati/e al test nel suddetto numero massimo, e tra questi gli/le ultimi/e pari merito.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai/alle candidati/e prima dello svolgimento della preselezione.

Al termine della correzione dei test, svolta con l'ausilio di sistemi informatizzati, viene elaborato l'elenco dei risultati secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato dai/dalle partecipanti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova scritta sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Torino e sarà consultabile sul sito web www.unito.it al percorso "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato". La suddetta pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge.

ART. 7 – PROVE DI ESAME

La selezione consisterà in una prova scritta a contenuto teorico-pratico (che si svolgerà con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali) e una prova orale.

La prova scritta, che potrà consistere in un elaborato teorico-pratico e includere anche una serie di quesiti a risposta sintetica, **verterà su:**

– Gestione tecnica e amministrativa di una azienda sperimentale agro-zootecnica.

La **prova orale consisterà in domande di carattere prevalentemente pratico** sui seguenti argomenti:

- argomenti inclusi nella prova scritta;
- riconoscimento e impiego delle principali attrezzature e strutture di centri sperimentali per la ricerca nel settore agricolo;
- applicazione di norme in materia di sicurezza sul lavoro nelle aziende agricole;
- creazione di protocolli sperimentali nell'ambito della produzione vegetale ed animale, anche utilizzando strumenti informatici di base quali quelli inclusi nel Pacchetto Office;
- individuazione di soluzioni a concreti problemi operativi e procedure amministrative della PA;
- soluzione di semplici problemi di gestione dati e applicazione di statistica di base anche utilizzando strumenti informatici quali quelli inclusi nel pacchetto Office;
- predisposizione di comunicazione relativa ad eventi pubblici (giornate dimostrative, porte aperte, eventi PE) anche con impiego di strumenti informatici di base.

Sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese (con lettura e traduzione di un testo in lingua originale).

Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone per ciascun/a candidato/a di 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.

Per essere ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e dovranno superare la prova scritta con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva é determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

L'assenza del/della candidato/a alle prove di esame sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento.

Le sedute della Commissione Giudicatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Il diario dell'eventuale prova preselettiva, della prova scritta, della prova orale e ogni ulteriore informazione relativa alla selezione sarà pubblicato **dal 10 maggio 2023** all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà altresì disponibile sul sito web www.unito.it al percorso: "Università e lavoro – Opportunità



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

ed esperienze di Lavoro – Per lavorare come Tecnico Amministrativo, Tecnologo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato”.

La pubblicazione all’Albo Ufficiale del diario delle prove di esame ha valore di notifica ai sensi di legge, i/le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi alle prove, senza ulteriore preavviso.

La Commissione renderà noto in sede di esame i giorni in cui gli esiti della prova saranno pubblicati all’Albo Ufficiale di Ateneo e consultabili sul sito web www.unito.it al percorso “Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Per lavorare come Tecnico Amministrativo, Tecnologo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato”.

Tali comunicazioni individueranno i/le candidati/e ammessi/e alle prove successive, che dovranno presentarsi, senza bisogno di altro preavviso, il giorno stabilito nel diario.

ART. 8 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

I/le candidati/e dovranno dichiarare nella domanda telematica l’eventuale possesso dei titoli di preferenza e di precedenza indicati nella **Tabella A** in calce al presente bando che verranno valutati a parità di merito.

I suddetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza della selezione.

I/le candidati/e che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito di cui all’art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487, già dichiarati nell’istanza di partecipazione alla selezione, dovranno far pervenire, entro il termine di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o copia autenticata, in carta semplice. Tale documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purchè pervenga entro il termine suindicato.

ART. 9 – GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e è formata secondo l’ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a e, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenzae previste dalla Tabella A del presente bando.

Sono dichiarati/e vincitori/trici, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito, che saranno assunti/e secondo le esigenze dell’amministrazione.

Gli atti relativi alla selezione, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto Direttoriale.

La graduatoria sarà pubblicata all’Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà consultabile sul sito web www.unito.it al percorso “Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Per lavorare come Tecnico Amministrativo, Tecnologo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato”. Dalla data di pubblicazione all’Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”.

La graduatoria avrà validità per il tempo e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

ART. 10 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici saranno invitati/e a stipulare, ai sensi del C.C.N.L. vigente del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella categoria e nell'area relative alla selezione oggetto del bando.

Ai/alle nuovi/e assunti/e sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio.

I/le vincitori/trici saranno tenuti/e a presentare, entro trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti.

L'assunzione in servizio è comunque condizionata alla verifica della compatibilità finanziaria nel bilancio di Ateneo con i vincoli della normativa vigente.

I/le vincitori/trici dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L'Università di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dai candidati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università di Torino, con sede legale in via G. Verdi, 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it - Rappresentante legale: il Magnifico Rettore *pro tempore*).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I/le candidati/e possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" alla Direttrice della Struttura responsabile al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.personale@unito.it

Gli/le interessati/e (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengano che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.gpdp.it).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del/della candidato/a (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono integrate da:

- “Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per la partecipazione e lo svolgimento dei concorsi pubblici”, disponibile alla pagina:

https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_partecipazione_svolgimento_concorsi.pdf

ART. 12 – INFORMATIVA SULL’APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L’Università di Torino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sul sito dell’Ateneo www.unito.it alla pagina [http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/Per lavorare come Tecnico Amministrativo, Tecnologo e Dirigente \(percorso Home/Università e Lavoro/Oportunità ed esperienze di Lavoro/Per lavorare come Tecnico Amministrativo, Tecnologo e Dirigente\)](http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/Per_lavorare_come_Tecnico_Amministrativo,Tecnologo_e_Dirigente_(percorso_Home/Universita_e_Lavoro/Oportunita_ed_esperienze_di_Lavoro/Per_lavorare_come_Tecnico_Amministrativo,Tecnologo_e_Dirigente)) è pubblicata l’Informativa sull’applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione relativamente alle procedure di selezione di personale affinché tutti/e i/le candidati/e a selezioni bandite dall’Ateneo possano prenderne visione; nella sezione Amministrazione trasparente sono inoltre consultabili in versione integrale i Codici di comportamento (percorso Home/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codici di comportamento, link <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>) e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 percorso Home/ Amministrazione trasparente/disposizioni-general/ Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, link <https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrita>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell’espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere segnalate all’indirizzo anticorruzione@pec.unito.it

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della Legge n. 241/90 il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell’Area Programmazione Organico e Reclutamento di questo Ateneo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Estratto del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale – “Concorsi ed Esami”.

Il presente bando viene affisso all’Albo Ufficiale di questo Ateneo dalla data di pubblicazione dell’estratto nella Gazzetta Ufficiale ed è disponibile al sito web www.unito.it al seguente percorso: “Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Per lavorare come Tecnico Amministrativo, Tecnologo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato”.

Per ulteriori informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all’Area Programmazione Organico e Reclutamento – Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14.00 alle 15.30, e-mail: concorsi@unito.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO

TABELLA A
TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

A parità di merito i titoli di **preferenza** sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra ed equiparati ai sensi della L. n. 206/2004;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza la **precedenza** é determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Direzione Personale
La Direttrice
Teresa FISSORE

*Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*